

Firenze, 10/09/2025

Al Presidente della Repubblica

dott. Sergio Mattarella
Palazzo del Quirinale
00187 – Roma

Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Prof. dott. Gilberto Pichetto Fratin
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

mail segreteria.ministro@mase.gov.it
pec segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

Al Ministro della Cultura

dott. Alessandro Giuli
Via del Collegio Romano, 27
00187 – Roma

mail ministro.segreteria.@cultura.gov.it
pec udc@pec.cultura.gov.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

dott. Matteo Salvini
Piazzale di Porta Pia, 1
00198 – Roma

mail segreteria.ministro@mit.gov.it
pec segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

p.c.

Al Presidente Consiglio dei Ministri

Piazza Colonna, 370
00187 - Roma

pec presidente@pec.governo.it

Oggetto: scempio in area di tutela Unesco.

Gentili signori,

vi scrivo a nome del Comitato spontaneo di cittadini di Firenze, "Osservatorio Quartiere 5", a tutela di un ultimo pezzo di verde cittadino messo a repentaglio dalla mala gestione e dalla mala politica dell'Amministrazione regionale toscana e del Comune di Firenze.

In zona Il Sodo, periferia nord-ovest di Firenze, è identificata dal Piano Strutturale del Comune di Firenze la *buffer zone* di interesse Unesco definita delle "Ville Medicee" in quanto, in uno spazio inferiore al chilometro quadrato, ospita ben cinque importanti ville risalenti al periodo rinascimentale fiorentino: Villa Petraia e Villa di Castello, sede dell'Accademia delle Crusca, entrambe patrimonio Unesco, Villa la Quiete, Villa Corsini, Villa dei Pazzi...

Qui la Regione Toscana ha ben pensato di autorizzare Enel (E-Distribuzione) a costruire una centrale elettrica di trasformazione a duecento metri da Villa dei Pazzi e poco più da Villa la Quiete, a cinquanta metri dalla chiesa di San Pio X al Sodo e da una scuola, a venti metri (reali, non per dire) dalle abitazioni di via dell'Osservatorio; in questo luogo, fino ad un paio di mesi fa, albergava una bellissima uliveta storica, oggi già distrutta dalle ruspe con l'avvio della cantierizzazione.

La centrale è finanziata coi fondi del P.N.R.R. per cui l'iter autorizzativo è - purtroppo - stato caratterizzato da fretta, superficialità e scarsa trasparenza, che hanno portato ad una conferenza di servizi dove non è stata evidenziata alcuna delle criticità emerse, poi, successivamente.

Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e l'assessore all'urbanistica del Comune di Firenze, Caterina Biti, in occasione di un incontro avuto *in loco* nel mese di luglio, si sono espressi in termini molto duri nei confronti dell'opera definendola "porcata": asserendo che, se avessero capito prima cosa stavano autorizzando, avrebbero individuato una diversa ubicazione.

Purtroppo, però, pare che qualsiasi modifica al progetto approvato comporterebbe il superamento degli stretti tempi dettati dal P.N.R.R., per cui hanno preferito sacrificare un ulteriore pezzo di territorio in nome del profitto e della, asserita, necessità dell'intervento (impropriamente collegato alle esigenze energetiche dell'ospedale di Careggi, che invece consta essere del tutto autonomo).

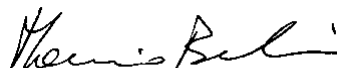
Al di là dei profili di legittimità - per i quali il nostro Comitato si è rivolto al T.A.R. toscano, che ha fissato la prima udienza al 25 c.m. - ci rivolgiamo a Voi affinché, esperite le verifiche del caso, possiate valutare la possibilità di intervenire *ex auctoritate*, bloccando l'ennesimo scempio perpetrato dall'amministrazione locale e regionale.

Ringraziandovi per quanto riterrete opportuno fare, a tutela di un territorio violentato da chi lo dovrebbe tutelare e nel nome di una politica che dovrebbe fare gli interessi dei cittadini e non delle lobby, restiamo a disposizione per fornire qualsiasi ulteriore informazione e/o documentazione possa necessitare.

Cordiali, quanto ossequiosi, saluti.

Per il Comitato
Osservatorio Quartiere 5

Maurizio Bruschi



cell. 347/7433903
mail b.maomao@tiscali.it
pec maurziobruschi@postecert.it